



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

Coordinamento Giustizia



Ministeri e Polizia Penitenziaria

Coordinamento Nazionale
Via Piave 61, 00187 ROMA
tel. 06/42010686 - fax 06/42010628
cell. 348/5656118 - 348/5656124
sito internet: www.flpgiustizia.it
e-mail: flp.giustizia@email.it
Prot. n. 5_240_GIUS_2004

Segreteria Generale
tel. 06/42000358 - 06/42010899
fax 06/42010628
sito internet: www.flp.it
e-mail: flp.flp@tin.it

Roma, 7 maggio 2004

Informativa n. 93

Esecuzione Penale Esterna

Vi trasmetto quanto pervenutoci dal Dr. Turrini in merito alla nostra nota inviata il 28 aprile 2004, l'oggetto della quale: "La politica del personale e azioni dell'Esecuzione Penale Esterna" è di grande interesse per gli operatori del settore.

Cordialità

Il Coordinamento Nazionale
Paola Saraceni
(348/5656118)

Comunicaci la tua e-mail o un altro recapito, ti invieremo la nostra informazione.
Se non desideri più l'informazione, che già ti inviamo, comunicacelo.

5_240_GIUS_2004_DAP_RISPOSTA_TURRINI.doc



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale dell'Esecuzione Penale Esterna

Prot. 563565
del 4/5/04

ALLA SIGNORA
PAOLA SARACENI
COORDINAMENTO NAZIONALE
FLP-FP GIUSTIZIA
ROMA

Ringrazio codesta OS delle articolate osservazioni, seppure in parte critiche, che ha avanzate ed alle quali riscontro.

§1 Premetto che mi appare dovere dell'ufficio che ricopro, adeguare la situazione dei CSSA al sistema giuridico venutosi a creare nei quasi 30 anni che ci separano dalla legge del 1975.

L'odierno assetto costituzionale permette di mantenere al Ministero della giustizia un'attività declinata secondo la metodologia del servizio sociale, soltanto nei limiti in cui essa sia appropriata all'esecuzione penale. Diversamente, si impingerebbe in competenze ormai definitivamente attribuite alle Regioni ed agli enti locali.

La necessità conseguente è di implicare nell'azione di epe diverse professionalità per elevarla, proponendo sostenendo e richiedendo aggiornamenti tecnici ed amministrativi.

Un tale processo può perciò essere anche percepito da un corpo monoprofessionale come un limite ed uno svilimento, ma tale impressione

soggettiva è falsa e non trova ragione negli atti di istruzione emanati da questa Direzione.

Aspirare alla ricchezza delle professionalità dei dipendenti e delle tecniche da spiegare nel trattamento del condannato per la sua risocializzazione, richiede un punto di sintesi e di coordinamento tecnico non sussumibile nella figura esterna del magistrato; di nuovo, mi apparirebbe erroneo individuare in tale compito direttivo (e nelle conseguenti articolazioni) un fenomeno di burocratizzazione.

§2 I problemi della posizione del personale e delle loro funzioni subiscono l'inasprimento delle difficoltà non risolte. Va infatti svolto il concorso per i posti disponibili di dirigente di SS, ed attivata la mobilità del personale C3, dall'articolazione competente. Solo con l'applicazione di tali strumenti le proiezioni di professionalità registrate nel contratto nazionale relativamente alle posizioni economiche che qui interessano, possono passare all'atto, e così permettere la valutazione dell'effettiva capacità del funzionario riqualificato, ma anche offrirgli motivo di soddisfazione per il migliore servizio reso alla comunità. Conosco, del resto, la diffusa attesa della modifica dello *status* del personale direttivo dell'esecuzione penale all'esame del parlamento.

§3 I numerosi altri problemi alle quali codesta OS accenna si collegano alla vigenza dell'articolo 72 op ed alla povertà di risorse generalizzata per il settore.

Posso comunicare che molta parte dei miei sforzi è volta a rimuovere i limiti esistenti, e che, d'altra parte, la sensibilizzazione sul punto da parte delle OOSS non sarebbe forse disutile.

Per meglio consentire di chiarire la Loro posizione, vorranno valutare con il Capo della Segreteria di questa direzione, l'opportunità di un colloquio in questi uffici.

Con sensi di cordialità.

Riccardo Turrini Vita

